



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Antonio Gaia
On. Pietro Zanchetta
On. Raimondo Perra
- Gruppo Cristiano Popolari Socialisti

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1481/A sull'ingiustificata esclusione di una cooperativa con concessione ultra decennali di aree demaniali marittime dal Consorzio molluschicoltori di Olbia, che peraltro non ha mai comunicato le imprescindibili e fondanti motivazione per la negata iscrizione. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1362/gab del 22 maggio 2018 inviata dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 1362/GAB

Cagliari, 22.05.2018

Alla Presidenza della Giunta Regionale
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n. 1481/A (GAIA – ZANCHETTA – PERRA) con richiesta di risposta scritta, sull'ingiustificata esclusione di una cooperativa con concessione ultradecennale di aree demaniali marittime dal Consorzio molluschicoltori di Olbia, che peraltro non ha mai comunicato le imprescindibili e fondanti motivazioni per la negata iscrizione. Richiesta notizie

Con riferimento a quanto riportato nell'interrogazione in oggetto, si forniscono le seguenti informazioni. L'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastore è venuto a conoscenza di una situazione di mancata accettazione di una istanza di adesione al Consorzio molluschicoltori di Olbia (primo punto dell'interrogazione) a seguito del Ricorso al TAR n. 200/2015, proposto da alcuni operatori, con il quale è stato chiesto l'annullamento del Bando relativo alla concessione demaniale marittima per fini di molluschicoltura nel Golfo di Olbia. Più specificamente nei "Motivi Aggiunti" al ricorso si riferisce che i ricorrenti in data 14/10/2014 hanno chiesto l'ingresso nel Consorzio Molluschicoltori di Olbia, al fine di poter partecipare al Bando di gara, istanza di partecipazione che è stata respinta.

Il T.A.R. Sardegna con sentenza n. 183/2016 ha respinto definitivamente il ricorso proposto dai ricorrenti per le motivazioni già espresse nell'Ordinanza n. 67/2015 che di seguito si riepilogano:

- la Cooperativa ricorrente ha partecipato alla gara;
- la scelta dell'Avviso pubblico per l'indizione della gara in lotto unico non appare irragionevole in quanto individua un unico soggetto beneficiario (Consorzio di Cooperative) per l'intero compendio con una concessione della durata di 15 anni, per il miglior perseguimento dell'interesse pubblico in luogo della parcellizzazione delle concessioni ed in ossequio ai principi di diritto comunitario di concorrenza, parità di trattamento e trasparenza per lo sfruttamento di beni pubblici;
- viene data la possibilità a tutti gli operatori di presentare la propria offerta comprese le piccole e medie imprese e pertanto, al fine di perseguire questo scopo, non sono stati richiesti particolari requisiti di capacità economico-finanziaria nonché relativi al possesso di mezzi tecnici;
- è stato determinato un canone annuo di concessione di importo relativamente modesto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Ufficio di Gabinetto

Per quanto riguarda la circostanza inerente il rigetto dell'istanza di partecipazione della ricorrente CAM al Consorzio Molluschicoltori di Olbia, **nella sentenza** si rileva che la questione inerisce a rapporti prettamente privatistici, dove le parti sono libere di negoziare, secondo i consueti criteri rientranti nell'autonomia decisionale, la composizione e la conformazione dei soggetti giuridici imprenditoriali (ammissione/esclusione di Cooperative ad un Consorzio privato). **In ordine alla libera coesione ed aggregazione fra operatori la volontà dell'Amministrazione non può incidere in alcun modo.**

Pertanto, il Bando relativo alla concessione demaniale marittima per fini di molluschicoltura nel Golfo di Olbia e i relativi allegati non contengono clausole che impongono al Concessionario di accettare qualsiasi richiesta di adesione al Consorzio, ma solo l'obbligo di comunicare all'Amministrazione le eventuali nuove adesioni, al fine di consentire gli opportuni controlli sul possesso dei requisiti posseduti.

Si precisa ulteriormente che, in termini generali, secondo l'orientamento della Corte di Cassazione non è configurabile a carico di un Consorzio l'obbligo ad accogliere le domande di ammissione presentate da chi si dimostri in possesso dei requisiti richiesti né può invocarsi l'applicazione analogica della disciplina dell'obbligo a contrarre che l'art. 2597 del c.c. impone al monopolio legale (Cass. sez. civ. n. 3980 7/05/1997).

Pertanto il Consorzio concessionario non è tenuto a comunicare all'Amministrazione concedente l'eventuale rigetto di una richiesta di partecipazione dello stesso, né può essere ravvisata alcuna competenza in capo alla Direzione Generale dell'Agricoltura a gestire i rapporti tra il Consorzio e l'eventuale domanda di ammissione di nuovi consorziati (che, **se accettata**, deve essere comunicata all'Assessorato secondo quanto previsto dall'art. 6, punto 13 dell'atto di concessione n. 1643/2017) in quanto la richiesta di adesione è una proposta contrattuale e l'accettazione di essa è, per il Consorzio, un atto di autonomia contrattuale per sua natura incoercibile ed insindacabile.

D'ordine dell'Assessore

Il Capo di Gabinetto

Antonio Biancu